

M
B
L
A

CARTELLA STAMPA

LA PRIMAVERA 2026 AL MBAL

POUR TOUT FAIRE, IL FAUT UNE FLEUR
MOSTRA COLLETTIVA
A CURA DI NICOLAS POLLI

28 MARZO – 6 SETTEMBRE 2026
VERNISSAGE IL 27 MARZO 18:00



Il MBAL è lieto di accogliere, per il ciclo primaverile 2026, la mostra *Pour tout faire, il faut une fleur* (Per fare tutto, ci vuole un fiore). Il progetto, ideato dall'artista, grafico, editore e docente svizzero **Nicolas Polli**, propone una riflessione inedita sulle intersezioni tra fotografia, graphic design e pratiche artistiche ibride. La mostra riunisce una costellazione di creatori e creatrici svizzeri e internazionali, provenienti da discipline diverse e accomunati dal desiderio di superare i confini tradizionali tra i campi artistici. *L'upcycling* e la circolarità sono al centro di questa riflessione, in cui materie prime e processi creativi si intrecciano per generare nuovi inizi.

L'esposizione nasce dall'esigenza di comprendere come i diversi ambiti delle arti grafiche si interconnettano tra loro. Esplora in particolare l'ambivalenza di un'epoca segnata al contempo dall'iperspecializzazione professionale e da una crescente richiesta di versatilità — una tensione presente anche nel percorso polivalente di **Nicolas Polli**.

Attraverso una scenografia viva e immersiva, la mostra mette in luce una generazione di artiste ed artisti le cui traiettorie sfuggono alle categorizzazioni classiche, dando spazio ai racconti di formazione, alle influenze incrociate, all'immaginario dell'infanzia e alle forme contemporanee di collaborazione e trasmissione.

M
B
L
A
MUSÉE DES
BEAUX-ARTS
LE LOCLE

CONTATTI STAMPA

Musée des Beaux-Arts Le Locle
Océane Amblet
oceane.amblet@ne.ch
+41 (0)32 933 89 53

FOUCHARD FILIPPI COMMUNICATIONS
Philippe FOUCHARD-FILIPPI
phff@fouchardfilippi.com
+ 33 1 53 28 87 53 / + 33 6 60 21 11 94
www.fouchardfilippi.com

FOUCHARD
FILIPPI
COMMUNICATIONS

M B L A

Le artiste e gli artisti selezionati analizzano in profondità il ciclo delle cose: gli strumenti si confondono con i risultati finali, i retroscena diventano essi stessi opere centrali, le azioni generano reazioni e le ripetizioni producono differenze. Il riciclo dei materiali è fondamentale in questo processo: elementi di design creati inizialmente a partire da materiali provenienti da mostre precedenti si trasformano nuovamente in strutture destinate ad accogliere le opere. La mostra può così essere letta come un'esplorazione dei processi, in cui anche gli errori diventano territori di sperimentazione.



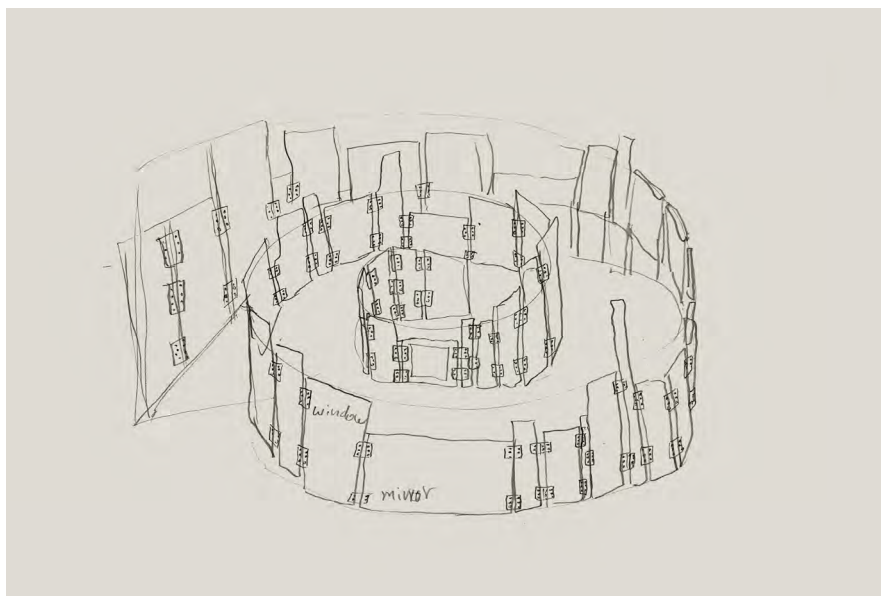
Jeanne Jacob, *Les chuchotements*, 2025
Courtesy dell'artista.

Si tratta di un progetto ambizioso, profondamente radicato nel territorio svizzero ma al tempo stesso decisamente aperto all'internazionale, che si rivolge tanto agli appassionati d'arte quanto ai giovani creatori in cerca di modelli alternativi. Pensata come uno spazio di dialogo, la mostra riunisce lavori fotografici, pubblicazioni, installazioni grafiche, oggetti editoriali, archivi personali, pittura e scultura, e presenta un'installazione partecipativa pensata per i bambini nella Sala Marie-Anne Calame e nello spazio adiacente.

Al fine di rafforzare l'idea di circolarità e autoproduzione, è stata realizzata una pubblicazione che funge sia da catalogo che da testo di accompagnamento nelle sale espositive. Cinque fogli in formato offset 70 x 100 cm saranno stampati in più copie e messi a disposizione dei visitatori nella caffetteria. Questi potranno essere presi, piegati e assemblati dal pubblico, in modo da poter essere consultati durante tutta la durata della mostra. I fogli formano così un "catalogo" autoprodotta, prolungando l'esperienza della mostra con un gesto partecipativo.

Artisti presentati:

- Ayed Arafah
 - Ruth van Beek
 - Linus Bill & Adrien Horni
 - Alina Frieske
 - Sabine Hess
 - Jeanne Jacob
 - Enzo Mari
 - Aldo Mozzini
 - Nicolas Polli
 - Olga Prader
 - Erin O'Keefe
 - Peter Fischli & David Weiss
-



Ayed Arafah, disegno preparatorio, 2025
Courtesy dell'artista. In collaborazione con Wonder Cabinet Bethléem, Palestina.

M B L A

Nicolas Polli

Curatore

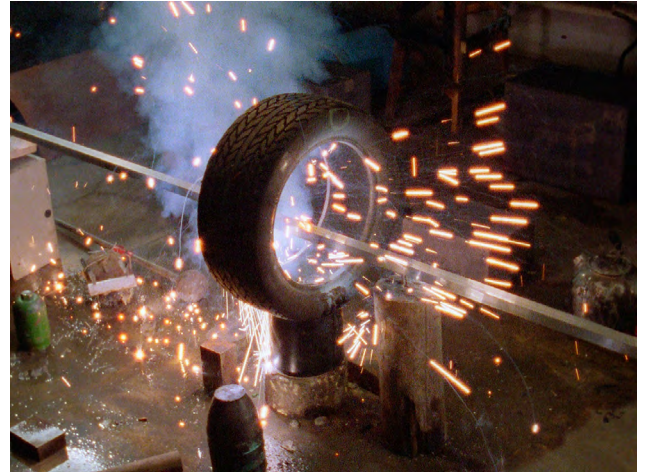
Professionista delle arti grafiche, **Nicolas Polli** è al centro di queste riflessioni. Fotografo, graphic designer e docente svizzero, nato nel 1989, ama muoversi tra progetti personali e commissioni commerciali. Ha studiato Art Direction all'ECAL (École cantonale d'art de Lausanne), dove attualmente insegna nel Master in Fotografia e nel Bachelor in Comunicazione Visiva.

Nel 2012 co-fonda YET Magazine, rivista tematica di fotografia conclusasi nel 2020 dopo 12 numeri. Nel 2018 lancia la propria piattaforma editoriale sperimentale, CIAO Press, dedicata alle zone di confine tra fotografia e arte contemporanea. Dal 2016 sviluppa il suo studio indipendente (Atelier CIAO), concentrandosi principalmente sul design editoriale e sulla fotografia di natura morta. Vincitore dello Swiss Design Award nel 2018 e nel 2020, dal 2021 è residente presso l'Atelier Robert di Bienne.



Nicolas Polli, *Per fare tutto, ci vuole un fiore*, 2025
Courtesy dell'artista.

MBAL



Peter Fischli & David Weiss, *The Way Things Go* (estratto del video), 1986-1989. Courtesy of Estate Peter Fischli David Weiss, Galerie Eva Presenhuber, Matthew Marks and Sprüth Magers.

I momenti salienti del ciclo di primavera 2026

- **Vernissage della mostra**
27 marzo 2026 - 18:00
Alla presenza delle artiste e degli artisti e del curatore Nicolas Polli, DJ set con LUDj
- **Incontro dedicato alla figura leggendaria di Enzo Mari**
Data da confermare - 17:30
Incontro con Emanuele Quinz (storico dell'arte e del design, Paris 8), Barbara Casavecchia (caporedattrice, Mousse Magazine) e Nicolas Polli
- **Visita della mostra alla presenza delle artiste e degli artisti**
Data da confermare - 17:30
- **Conversazione sull'editoria di libri d'artista**
29 maggio 2026 - 17:30
Con Bruno Ceschel (fondatore di Self Publish Be Happy) e Nicolas Polli (CIAO Press)
- **Laboratori creativi**
Aprile, maggio e giugno 2026
Per adulti e bambini, con il team di mediazione del MBAL
- **Concerto di finissage**
6 settembre 2026 - 17:30
Con la musicista svizzera Leoni Leoni

Maggiori informazioni nella pagina EVENTS del museo:
<https://www.mbal.ch/en/events/>

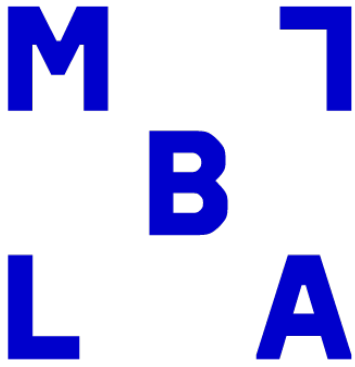


Enzo Mari, copertina del libro *autoprogettazione ?*, 1974, edizione del 2002, Corraini Edizioni

Questa mostra ha ricevuto il sostegno di:

fondation suisse pour la culture
prohelvetia





IL MUSÉE DES BEAUX-ARTS LE LOCLE – MBAL

Il Museo di Belle Arti di Le Locle – MBAL è un'istituzione di riferimento in Svizzera, con un riconoscimento internazionale, grazie a una programmazione al tempo stesso audace e accessibile. Il museo propone mostre monografiche e tematiche che moltiplicano i punti di vista e mettono in dialogo l'arte di ieri e di oggi, di qui e altrove, intrecciando le opere della propria collezione con la creazione contemporanea svizzera e internazionale.

Situato nel centro di Le Locle e fondato nel 1862, il MBAL occupa un magnifico edificio Art Nouveau ristrutturato nel 2014. Offre 800 m² di spazi espositivi e una piattaforma virtuale dedicata all'arte digitale, ORBIT_E. La collezione, composta da circa 5.000 opere — dipinti, sculture e lavori su carta di artisti svizzeri e internazionali dal XVII secolo a oggi — comprende anche importanti depositi, come quelli della Confederazione Svizzera e della Fondazione Gottfried Keller.

Sotto la direzione della curatrice e scrittrice Federica Chiocchetti (PhD) dal 2022, il MBAL porta avanti una politica di acquisizioni attenta alle questioni di uguaglianza di genere, con l'obiettivo della parità, nonché una programmazione inclusiva.



© 2024, Musée des Beaux-Arts Le Locle. Photo : Lucas Olivet. Tous droits réservés

CONTATTI STAMPA

FOUCHARD FILIPPI COMMUNICATIONS

Philippe FOUCHARD-FILIPPI

phff@fouchardfilippi.com

+ 33 1 53 28 87 53 / + 33 6 60 21 11 94

www.fouchardfilippi.com

Musée des Beaux-Arts Le Locle

Océane Amblet

oceane.amblet@ne.ch

+41 (0)32 933 89 53

INFORMAZIONI PRATICHE

Musée des Beaux-Arts Le Locle

Marie-Anne-Calame 6, CH – 2400 Le Locle

+41 (0)32 933 89 50 – mbal@ne.ch – www.mbal.ch – @mbalelocle

Mercoledì – domenica: 11.00 – 17.00

Prima domenica del mese: ingresso gratuito